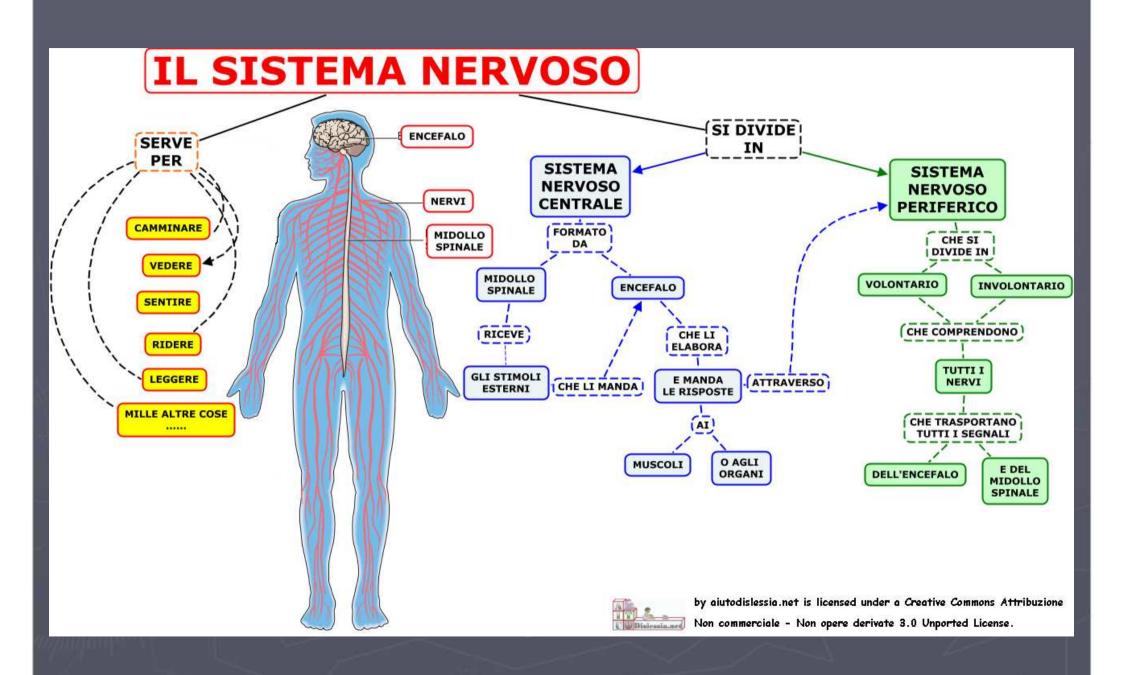
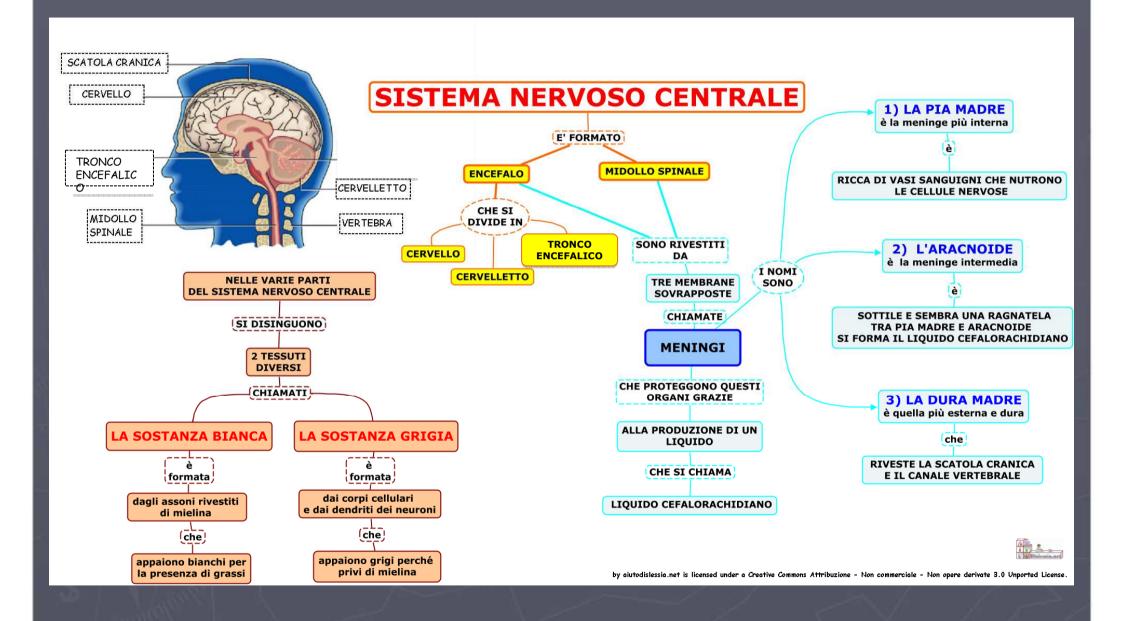
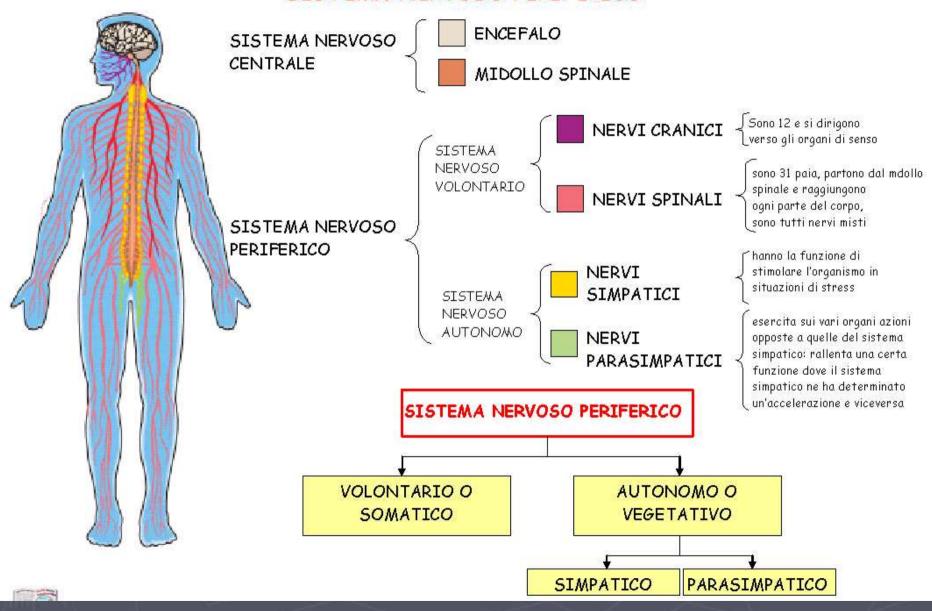
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Infermieristica Clinica della Cronicità Modulo di NEUROLOGIA – Dott. Alberto Gajofatto

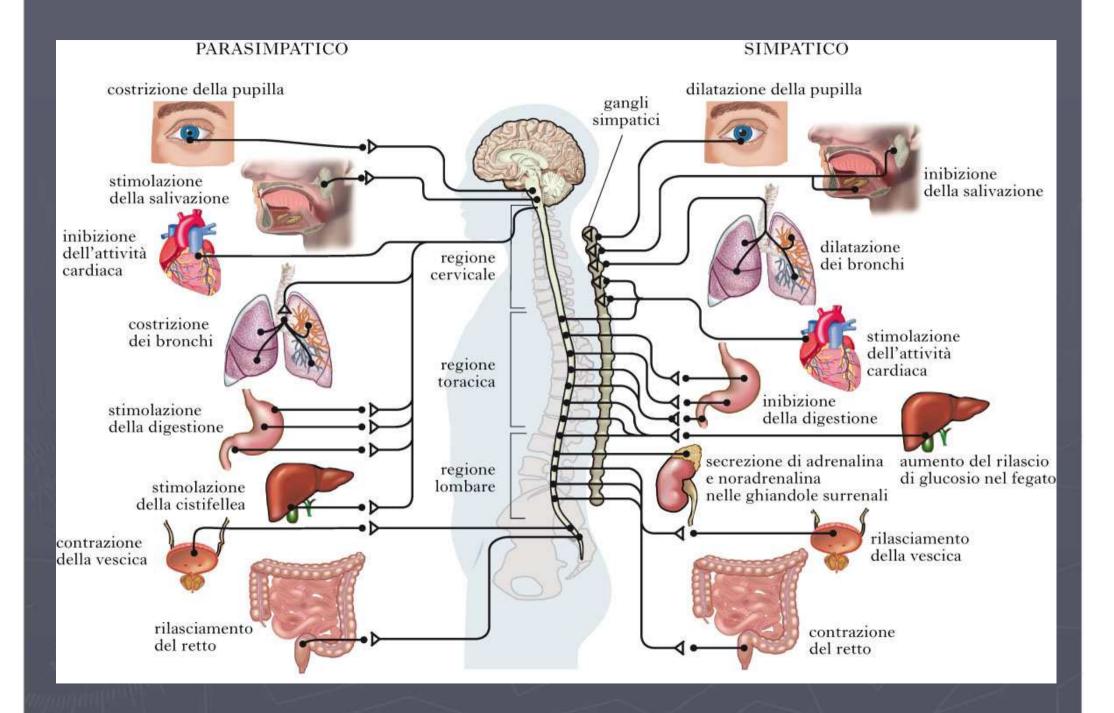
CENNI DI NEUROANATOMIA





SISTEMA NERVOSO PERIFERICO





ASPETTI DI SEMEIOTICA

L'Esame Obiettivo Neurologico

Alterazioni dello stato di coscienza

- •EON: ricerca di <u>segni</u> di <u>alterazione</u> del normale funzionamento del sistema nervoso
- È finalizzato, assieme alla raccolta dell'anamnesi (sintomi), a determinare presenza e sede anatomica di una lesione neurologica (diagnosi di sede)
- È quindi indispensabile per la scelta di eventuali test strumentali o di laboratorio al fine di ottenere una diagnosi eziologica

- Si esegue in modo sistematico per esplorare, cioè, ogni principale <u>sistema</u> funzionale neurologico
- Nel singolo paziente andrà approfondito in uno o più ambiti specifici a seconda del contesto clinico (dati anamnestici e sospetto diagnostico)
- Si avvale essenzialmente dell'osservazione dell'esaminatore con l'ausilio di alcuni strumenti

Terminologia semeiologica

- Segno: manifestazione evidenziabile oggettivamente a seguito di un determinato stimolo o in condizioni spontanee; un segno patologico si definisce assente o presente
- Fenomeno: sintomo o segno evocato da una manovra dell'esaminatore o in un contesto specifico riferito dal paziente
- Manovra o stimolo: azione dell'esaminatore volta ad evocare un determinato segno o fenomeno
- Prova o test: sequenza complessa di azioni richiesta al paziente per esplorare una funzione

Sequenza dell'esame neurologico:

- Stato di coscienza
- Funzioni corticali superiori
- Stazione eretta e deambulazione
- Forza, trofismo e tono muscolare
- Riflessi osteo-tendinei e superficiali
- **Sensibilità**
- Prove cerebellari
- Nervi cranici
- Movimenti involontari
- **Segni meningei**

Stato di coscienza

- Il normale stato di coscienza è sostenuto da due componenti fondamentali:
 - 1-Vigilanza: condizione di contatto ed interazione con l'ambiente esterno
 - 2-Contenuto di coscienza: presenza a livello cognitivo di informazioni che il soggetto è in grado di scambiare con l'ambiente esterno

Alterazioni dello stato di coscienza

- Stato soporoso: tendenza continua all'assopimento, ma il soggetto è risvegliabile
- Stupor: soggetto assopito o ad occhi aperti, contatto parziale solo con stimolazione intensa ma non esegue richieste
- Stato vegetativo: stato di veglia senza contenuto di coscienza con persistenza di alcune risposte motorie finalizzate (possibili fasi transitorie di contatto: *minimally conscious state*)
- Coma: completa incoscienza, nessuna risposta finalizzata, persistenza di risposte riflesse del tronco encefalico
- Morte cerebrale: coma con assenza di risposte riflesse del tronco = perdita completa di funzione dell'encefalo

Cause di alterazione dello stato di coscienza

- Metaboliche causano disfunzione neuronale generalizzata dell'encefalo: ipoglicemia, disioniemia, ipossia/ischemia, sostanze neurotossiche, sovradosaggio di farmaci
- ► Traumatiche, vascolari, neoplastiche, infettive/infiammatorie lesione diretta di aree strategiche (sostanza reticolare) o diffusa degli emisferi cerebrali

Cause di alterazione dello stato di coscienza

- Degenerative stadio avanzato/terminale di patologie caratterizzate da morte neuronale progressiva: m. di Alzheimer, malattie da prioni, encefalopatie genetiche
- Crisi epilettiche possono causare perdita o alterazione della coscienza per disfunzione neuronale generalizzata o in un'area strategica, solitamente transitoria (minuti) ma talora persistente (stato di male epilettico)

Valutazione clinica dello stato di coscienza •Glasgow Coma Scale (GCS)

coma - Scala di Glasgow del coma apertura degli occhi spontaneamente al richiamo verbale allo stimolo doloroso occhi chiusi appropriata e coerente risposta verbale confusa pronuncia parole incoerenti emette solo lamenti nessuna risposta motilità volontaria ed esecuzione di ordini semplici risposta motoria localizza lo stimolo doloroso e lo allontana risposta in allontanamento allo stimolo doloroso risposta in flessione finalistica risposta in estensione nessuna risposta

Funzioni corticali superiori

- Attenzione
- Memoria
- Linguaggio/Fasia
- Gnosia: elaborazione cognitiva superiore degli stimoli sensoriali esterni
- Prassia: programmazione di compiti motori complessi
- Funzioni esecutive: insieme di abilità cognitive necessarie a portare a termine un compito adeguandosi al contesto

Stazione eretta e deambulazione

- Raggiungimento e mantenimento della stazione eretta
- Prova di Romberg
- Riflessi posturali (pull test)
- Base, stabilità, postura e simmetria della marcia
- Lunghezza, ritmo, flessione, swinging e sincinesie del passo
- Condizioni di "stress": chiusura degli occhi, marcia sulle punte, sui talloni e in tandem

Stazione eretta e deambulazione

Tipologie e pattern di marcia patologica:

Marcia paretica/paraparetica

Atassia

Marcia extrapiramidale

Aprassia della marcia

Steppage

Marcia anserina

Forza, trofismo e tono muscolare

- Prove di forza statiche (Mingazzini)
- Prove di forza dinamiche (contro resistenza): scala MRC (0-5)
- Massa muscolare e relativa distribuzione
- Valutazione del tono muscolare agli arti:

Ipertono spastico (piramidale)

Ipertono plastico (extrapiramidale)

Ipotono

Flaccidità

Riflessi OT e riflessi superficiali

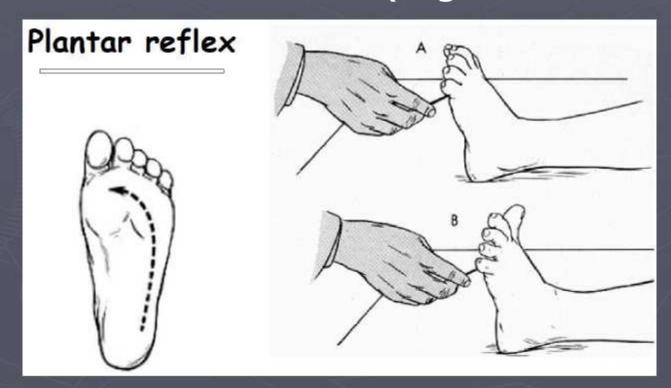
- ROT: integrità dell'arco riflesso spinale e delle vie di modulazione discendenti
 - R. bicipitale C6
 - R. tricipitale C7
 - R. stilo-radiale e cubito-pronatore C8
 - R. rotuleo o patellare L4
 - R. achilleo S1
- ROT: assente, ipoevocabile, normoevocabile/vivace, scattante, trepidante/policinetico, clono
- ROT: simmetria, diffusione, area reflessogena

Riflessi superficiali:

Riflesso cutaneo plantare (segno di Babinski)

Riflessi addominali

Riflesso flessore delle dita (segno di Hoffmann)



Sensibilità

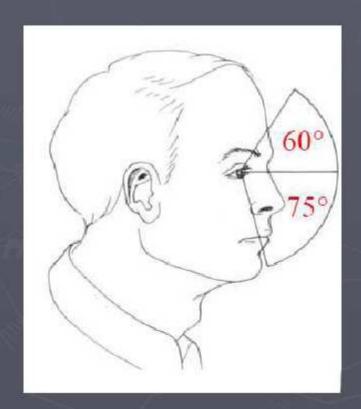
- Superficiale termo-tattile-dolorifica: fibre di piccolo e medio calibro, radici posteriori, decussazione spinale, tratto spino-talamico
- Profonda pallestesia e senso di posizione: fibre di grosso calibro, radici posteriori, colonne posteriori omolaterali, decussazione al lemnisco mediale (bulbo)
- Topografia: territorio di distribuzione di un nervo periferico, polineuropatico, radicolare, metamerico (livello), emisferico
- Valutazione qualitativa: ipo(an)estesia, iperestesia, disestesia, allodinia, parestesia

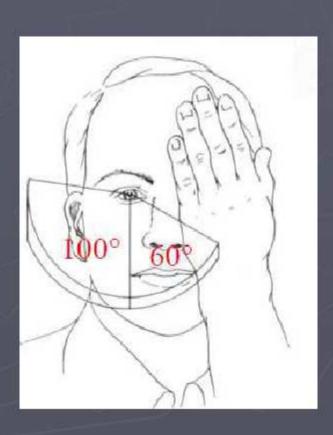
Prove cerebellari

- AA SS: Indice-naso, movimenti alternati delle mani
- AA II: Calcagno-ginocchio, foot-tapping
- Prove assiali: Romberg, marcia ad occhi chiusi e in tandem
- Reperti patologici: frènage, dismetria, tremore intenzionale, ipodiadococinesia, atassia, disequilibrio
- Altri: segno di Stewart-Holmes, parola scandita/esplosiva, tremore vocale, atassia oculare
- NB: differenziare da deficit di forza, deficit sensitivo, sindrome vestibolare, aprassia e sdr. extrapiramidale

Nervi cranici

- ▶I olfattivo
- ▶II ottico: acuità visiva, CV, fundus OO





Nervi cranici

Esame della pupilla

Calibro: normale ca. 2-4 mm, miosi <2 mm, midriasi >4 mm

Simmetria di calibro: isocoria

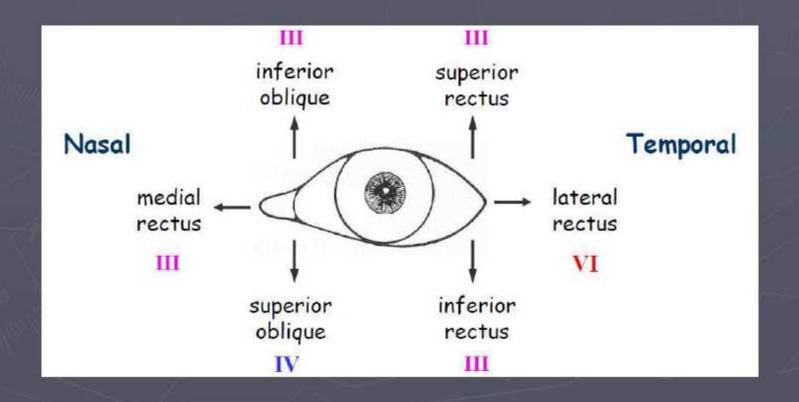
 Riflesso fotomotore: riduzione di calibro della pupilla in risposta a stimolo luminoso (45°) sia nell'occhio stimolato (r. fotomotore diretto) che nel controlaterale (r. fotomotore consensuale)

Branca afferente: nervo ottico (II)

Branca efferente: n. oculomotore (III)

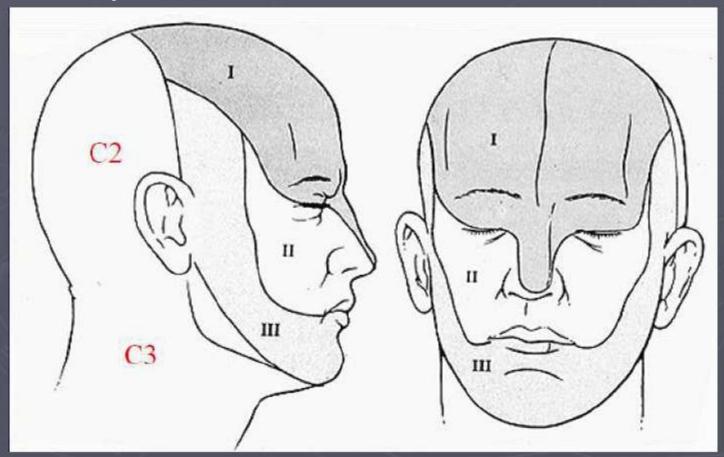
Nervi cranici – motilità oculare estrinseca

- ▶III oculomotore: mm. RS, RI, RM e OI;
- IV trocleare: m. obliquo superiore
- ▶VI abducente: m. retto laterale



Nervi cranici

 V – trigemino: sensibilità facciale, corneale, mucosa orale e gran parte della sensibilità gustativa; mm. masticatori



Nervi cranici

- ►VII facciale: motilità del volto
- VIII vestibolo-cocleare: riflessi vestibolari, udito
- IX-X glossofaringeo e vago: motilità del palato molle, deglutizione, articolazione della parola, riflesso faringeo
- XI accessorio: mm. trapezio e SCM
- XII ipoglosso: motilità linguale

Movimenti involontari

- Tremore: a riposo, posturale, intenzionale
- Clonie
- Fascicolazione
- Altri: tic, mioclono, miochimia, corea, atetosi

Segni meningei

- Rigor nucalis
- Segno di Brudzinski: la flessione del capo evoca la flessione delle cosce
- Segno di Kernig: flessione obbligata della coscia e della gamba in posizione seduta (flessione della coscia alla flessione della coscia in posizione supina)
- Segno di Lasègue: resistenza antalgica alla flessione della coscia a gamba estesa (è anche segno di sofferenza radicolare L5-S1 e del nervo sciatico)

Testo consigliato

Neurologia per le professioni sanitarie Carrieri, Montella, Petracca Ed. Mediserve

Per approfondire:

De Jong's The Neurological Examination, 7th edition, Lippincott & Williams, 2012